

## REGOLAMENTO PER IL PRESTITO DEGLI STRUMENTI

### ***ART. 1 – Oggetto.***

- 1.1. Il presente regolamento è adottato al fine di disciplinare il prestito ed utilizzo di strumenti musicali di proprietà del Conservatorio “Antonio Vivaldi” di Alessandria.
- 1.2. In sintonia con le sue finalità istituzionali e statutarie, il Conservatorio mette a disposizione dei destinatari di cui all'art. 3 del presente Regolamento i predetti strumenti, al fine di permettere agli stessi di effettuare attività pratica, di studio ed insegnamento, concertistica e professionale.
- 1.3. Il prestito degli strumenti è stabilito a titolo oneroso e a tempo determinato secondo le modalità dei successivi articoli.
- 1.4. Il prestito può essere concesso per uso tanto interno quanto esterno ai locali del Conservatorio.
- 1.5. Restano esclusi dal prestito gli strumenti musicali destinati allo studio nei locali del Conservatorio e quelli destinati allo svolgimento delle lezioni.
- 1.6. Il presente regolamento si applica a tutto il personale in servizio nel Conservatorio, agli studenti iscritti e in regola con il pagamento delle tasse, ad istituzioni, enti e persone fisiche e giuridiche interessate.

### ***ART. 2-Ammissione degli strumenti al prestito.***

- 2.1 . Gli strumenti di cui all'art. 1 sono ammessi al prestito previa verifica del loro inserimento nell’inventario e verifica dello stato dei medesimi, considerata la manutenzione ordinaria cui essi devono essere periodicamente sottoposti.
- 2.2. Lo stato di conservazione e d'uso dello strumento è verificato da uno dei docenti del Conservatorio preposti all'insegnamento di quel dato strumento o da ditte private o liberi professionisti individuati secondo modalità stabilite dalle normativa vigente. Il docente responsabile per ogni tipo di strumento è individuato nei relativi dipartimenti. Lo stato degli strumenti destinati al prestito sarà inoltre documentato con una o più fotografie delle principali parti dello strumento.

### ***ART. 3 - Destinatari.***

- 3.1. Il prestito degli strumenti di cui all'art. 1 è concesso agli studenti che ne facciano richiesta e, se necessario in caso di eccesso di domande, secondo una graduatoria di precedenza i cui criteri sono stabiliti dal Consiglio Accademico (reddito certificato ISEE – merito – ordine di presentazione delle domande)

3.2. Gli strumenti possono essere dati in prestito ai docenti che fanno parte dell'organico d'Istituto o a docenti che, trovandosi in regime contrattuale di collaborazione, ne facciano domanda ovvero – in via occasionale e previo parere vincolante del Direttore – a enti, istituzioni e persone fisiche o giuridiche che ne facciano richiesta.

#### **ART. 4 - Decorrenza**

Il presente regolamento decorre dalla data del Decreto Presidenziale di adozione e fino a nuove eventuali disposizioni.

#### **ART. 5 - Tipologie di prestito.**

5.1. Il prestito degli strumenti di cui all'art. 1 si qualifica come:

- **Prestito interno:** Il prestito interno prevede il rilascio di strumenti musicali per uso interno ai locali del Conservatorio. Per usufruirne, occorre che l'interessato acquisisca un permesso di studio o sia autorizzato ad accedere alle aule. L'utilizzo dei locali ove si trova lo strumento è subordinato a quanto disposto nel Regolamento per l'uso delle aule. L'utilizzo interno è concesso, ove lo strumento risulti disponibile, a titolo non oneroso, escluso l'utilizzo di strumenti di particolare valore economico o storico per i quali è previsto il versamento di una somma a titolo di deposito cauzionale, secondo quanto stabilito caso per caso dal Consiglio di Amministrazione, sentito i docenti di riferimento, per garantirne il buono stato di conservazione
- **Prestito esterno:** Il prestito esterno prevede il rilascio di strumenti musicali per uso esterno ai locali del Conservatorio per scopi di studio o per attività promosse da enti, istituzioni o soggetti estranei allo stesso cui partecipano iscritti o docenti del Conservatorio.

- **Prestito esterno occasionale a terzi**

Il prestito esterno occasionale a terzi prevede il rilascio di strumenti musicali per uso esterno ai locali del Conservatorio, per attività di produzione promosse da enti, istituzioni o persone fisiche e giuridiche estranee allo stesso, previa acquisizione di un parere vincolante del Direttore e sentito il parere di un insegnante della materia per conoscerne la disponibilità e l'eventuale utilizzo dello strumento al momento della richiesta. Per usufruirne, occorre che gli interessati presentino formale richiesta al Direttore e corrispondano la quota eventualmente stabilita dal Consiglio di Amministrazione. La quota per questa tipologia di prestito è stabilita una tantum all'atto dell'accoglimento della domanda.

#### **ART. 6 - Quote prestito**

6.1. Per il *Prestito interno* e il *Prestito esterno* la quota, in prima applicazione, è di € 70,00 (setanta euro) per ogni Anno Accademico. Il prestito include i periodi di interruzione dell'attività didattica previsti dal calendario accademico annuale. Nel caso di richieste di prestito per brevi periodi, la quota sarà stabilita caso per caso dalla Direzione. Il Consiglio di Amministrazione potrà aggiornare annualmente l'entità delle quote. Per il *Prestito esterno* occasionale a terzi, sarà il Consiglio di Amministrazione a individuare le quote prestito.

#### **ART. 7 – Domanda di prestito e modalità di versamento quota**

7.1. La domanda di prestito, compilata sull'apposito modello disponibile nella Segreteria degli studenti e sul sito internet del Conservatorio secondo il fac-simile allegato al presente Regolamento, deve essere indirizzata alla Segreteria Didattica del Conservatorio e deve contenere la precisa indicazione dello strumento richiesto (numero di inventario), nonché la tipologia e la durata del prestito.

7.2. La domanda deve essere presentata con un congruo anticipo al fine di consentire i necessari accertamenti, deve recare la firma dell'interessato o, in caso di allievi minorenni, di un genitore o di chi ne fa le veci.

7.3. Nel caso di enti, istituzioni e persone giuridiche esterni al Conservatorio la richiesta va presentata da coloro che ne hanno la legale rappresentanza direttamente alla Direzione.

7.4. La domanda si intende accolta a meno che non vi siano impedimenti e preclusioni che saranno comunicati per iscritto dalla Segreteria Didattica o dalla Direzione stessa nel caso di esterni.

7.5 La quota prestito deve essere versata sul conto corrente bancario intestato al Conservatorio. La ricevuta del versamento dovrà essere presentata in occasione del ritiro dello strumento.

7.6 L'amministrazione non effettua rimborsi nel caso in cui il destinatario del prestito vi rinunci anticipatamente e restituisca lo strumento.

#### ***ART. 8 - Consegna dello strumento, data del prestito, restituzione e rinnovo.***

8.1. All'atto della consegna dello strumento, il soggetto che lo prende in prestito (allievo maggiorenne oppure il genitore dell'allievo minorenni) o il legale rappresentante - o persona munita di delega- se trattasi di persone giuridiche) è tenuto a presentarsi presso la Segreteria Didattica, negli orari di apertura, munito di un documento di identità valido e di ricevuta del versamento della quota. Da quel momento risulta custode responsabile dello strumento. La consegna dovrà avvenire alla presenza di un docente dello strumento, che verificherà le condizioni generali dello stesso nel momento dell'affidamento all'allievo.

8.2. Il prestito verrà annotato sull'apposito registro dove dovranno essere indicati: gli estremi della domanda e dell'autorizzazione, lo strumento che viene dato in prestito, gli estremi del documento di riconoscimento del soggetto che usufruisce del prestito, la data di inizio e termine del prestito, la ricevuta di pagamento della quota, la firma di chi ritira lo strumento e dell'incaricato che lo consegna.

8.3. Lo strumento deve essere riconsegnato presso gli Uffici del Conservatorio improrogabilmente alla scadenza del prestito. All'utente che non restituisca il bene prestato nei termini prescritti sarà inviato sollecito a mezzo lettera raccomandata o posta certificata PEC. In caso di ritardo, all'utilizzatore è precluso qualsiasi altro prestito/utilizzo fino a restituzione avvenuta.

8.4. Al momento della riconsegna gli utilizzatori sottoscriveranno un verbale di restituzione che conterrà indicazioni sullo stato dello strumento.

8.5. La domanda di rinnovo del prestito, che deve essere accompagnata da un nuovo nulla osta sullo stato di conservazione dello strumento, va presentata dal docente di riferimento alla Segreteria Didattica entro un mese dopo la data di scadenza del prestito.

8.6. I prestiti potranno essere revocati in ogni tempo per motivi inerenti alla conservazione e alla manutenzione degli strumenti o per altro giustificato motivo, senza che la controparte possa vantare diritto alcuno ad indennizzo o risarcimento.

8.7. Alla cessazione del prestito gli strumenti dovranno essere riconsegnati nelle medesime condizioni in cui si trovavano all'atto della concessione.

#### ***Art. 9 - Manutenzione e responsabilità da danneggiamento.***

9.1. Il Conservatorio è responsabile della custodia e della cura del bene fino al momento del prestito.

9.2. Il soggetto cui sia concesso il prestito si impegna alla cura e alla custodia dello strumento per il tempo del prestito e a restituirlo integro e funzionante al termine del prestito secondo le modalità di cui all'art. 9. A carico di quest'ultimo sono le spese di trasporto dello strumento prestato.

9.3. La data della restituzione deve essere preventivamente concordata con la Segreteria Didattica. Sarà cura della Segreteria organizzare con un docente dello strumento una verifica dello stato dello stesso all'atto della restituzione. La riparazione dei danni eventualmente arrecati sono a carico degli utilizzatori, come pure la sostituzione delle parti deteriorabili (corde, ance, imboccature etc.) durante il periodo del prestito.

9.4. È fatto divieto assoluto di concedere lo strumento ottenuto in prestito ad altre persone. Qualora vengano violate le disposizioni di cui al presente regolamento, oltre al risarcimento dell'eventuale danno, il soggetto inadempiente si vedrà preclusa la possibilità di ricevere in futuro altri strumenti in prestito d'uso.

9.5. In caso di danneggiamento dello strumento ricevuto in prestito, il destinatario del prestito è tenuto a darne tempestivo avviso alla Segreteria Didattica e a riportare lo strumento in Conservatorio, per permettere di attestare l'entità del danno. Il soggetto sarà tenuto al pagamento dei costi di riparazione sostenuti dal Conservatorio relativi allo strumento danneggiato, nonché a quelli di eventuale trasporto presso il laboratorio di riparazione. Il danno dovrà essere comunque segnalato da un docente dello strumento ed eventualmente valutato da un tecnico.

9.6. In nessun caso sono autorizzati interventi esterni di riparazioni sullo strumento.

9.7. Nell'ipotesi di smarrimento, furto o totale deperimento dello strumento avvenuto nel periodo del prestito, l'utilizzatore sarà obbligato a sostenere i costi relativi alla sostituzione con strumento della stessa marca o autore e con le stesse caratteristiche. Nell'impossibilità di reperire un analogo strumento musicale, l'utilizzatore dovrà rimborsare il costo del valore commerciale dello strumento, determinato dal Consiglio di Amministrazione.

#### ***Art. 10 - Strumenti destinati alla didattica e alle produzioni.***

10.1. Il Conservatorio mette a disposizione dei propri iscritti e anche dei docenti in servizio strumenti in occasione della realizzazione di concerti e manifestazioni artistiche rientranti nella progettazione d'istituto o nella produzione artistica del Conservatorio.

10.2. Il prestito degli strumenti è a titolo gratuito. Gli utilizzatori sono personalmente responsabili del buon utilizzo degli strumenti loro affidati. A tale scopo sono tenuti a verificare lo stato del materiale al momento della consegna, a restituirli nelle stesse condizioni e a segnalare eventuali difetti anomalie, usure e danneggiamenti.

10.3. La domanda di prestito, compilata sull'apposito modello, è disponibile presso la Segreteria Didattica e sul sito internet del Conservatorio questa istituzione.

10.4. La custodia, la gestione e la manutenzione degli strumenti musicali destinati alla didattica e alle produzioni sono affidate al Conservatorio.

10.5. Gli strumenti di cui sopra verranno custoditi in uno o più locali a ciò predisposti e muniti protezioni di sicurezza.

10.6. Eventuali operazioni di riparazione o restauro che vengano reputate necessarie verranno eseguite, previa approvazione del Consiglio di Amministrazione se di rilevante importo, da tecnici di comprovata affidabilità individuati secondo la normativa vigente.

#### ***Art. 11 - Strumenti in dotazione ad aule e sale. Apparecchiature tecnologiche.***

11.1. Per quanto riguarda gli strumenti in dotazione alle aule e alle sale sarà cura dei singoli docenti, nei limiti del loro orario di lezione, vigilare sul buon uso degli stessi da parte degli studenti e segnalare al Direttore e alla Segreteria Didattica eventuali abusi ovvero inconvenienti tecnici e necessità di interventi di manutenzione.

11.2. Analoga cura dovrà essere posta dai docenti interessati nel vigilare sul corretto uso delle apparecchiature tecnologiche e sulla loro diligente custodia all'interno delle aule. Il Direttore del Conservatorio designerà uno o più fiduciari cui spetterà il compito di dettare le misure più opportune secondo le circostanze per prevenire abusi, disordini e dispersioni.

11.3. Nel caso in cui l'uso degli strumenti e delle apparecchiature tecnologiche suddette avvenga in orari extra lezione le medesime funzioni dei docenti sono assegnate a colui o a coloro che sono preposti alla verifica dell'aula e della sua dotazione all'entrata ed all'uscita dalla stessa da parte dello studente.

*Approvato con Delibera n. 41 del Consiglio di Amministrazione del 09/10/2015 su proposta del Consiglio Accademico.*

*Prot.n. 4563/C41*